

Parrocchia SS.MM. Vitale e Valeria

VERBALE C.P.P. riuniti 17 ottobre 2014

Assenti: Gerosa Roberto , Alessio Maggioni , Pirovano Mario, Simone Maida,

Presiede Don Claudio Preda

Vicario: Don Gaudenzio Corno

Ordine del giorno:

1. PREGHIERA COMUNITARIA
2. PRESENTAZIONE DEI SACERDOTI E DEI MEMBRI DEI CONSIGLI
3. PRESENTAZIONE DELLE COMMISSIONI ESISTENTI
4. ESERCIZIO DI COMUNIONE
5. SCELTA DELLA DATA DELL'INIZIO DELLA COMUNITA' PASTORALE DEDICATA A DON CARLO GNOCCHI
6. VARIE ED EVENTUALI

2. Introduce **Don Claudio** ripercorrendo il cammino della sua vita sacerdotale come Parroco in varie comunità . L'ultimo incarico prima di venire a Pessano con Bornago era a Zibido San Giacomo, comunità con quattro parrocchie.

Don Claudio ci tiene a precisare che non esiste un metodo per vivere la comunità pastorale ma che ascoltare la gente e condividere con le persone conosciute il cammino da percorrere aiuta senz'altro a costruire qualcosa insieme. Fulcro importante per il cammino è senz'altro la famiglia e quindi ascoltare le famiglie aiuta anche a capire cosa va cambiato, migliorato . E' soprattutto un modo per far sentire anche le famiglie al centro della comunità

Don Gaudenzio: sacerdote dal 1969 . 8 anni coadiutore in oratorio a Seregno, 12 anni coadiutore a Carate B.za, 6 anni di Parroco a Pasturo, 12 anni comunità pastorale a Lecco, 7 anni a Meda . Ho chiesto io di non essere più responsabile di una comunità pastorale ma di essere vice.

Don Angelo: 75 anni – Sacerdote dal . 12 anni di missione in Africa

Luigi Riva: 51 anni , diacono dal 2002 e da allora esercito in Parrocchia. Il compito è quello di collaboratore pastorale con un'attenzione particolare alla pastorale familiare.

Germana: moglie di Luigi e mamma.

Maria: 71 anni nativa di Bornago si occupa di cucina

Lucia Sala: è della comunità di Bornago e si occupa del canto

Sara Meroni: catechista di Bornago

Pastori Luigi: nato a Pessano vive a Bornago e si occupa del Bar dell'oratorio

Nadia Beni: nata a Pessano vive a Bornago. Fa parte del CAE

Manuela Dossi: catechista di Bornago

Claudio Rovati.: Seguiva il gruppo degli adolescenti e si occupa ora della parte sportiva

Sr.Terezia: superiora delle suore Loretane

Sr. Alda: ormai da 30 anni a Pessano , si dedica alla Scuola d'Infanzia, catechista e la domenica porta la comunione ai malati

Alessia Sanvito: della parrocchia di Bornago fa parte del gruppo missionario e si occupa anche della stesura del bollettino parrocchiale

Oggioni Giovanna: sempre inserita nell'ambiente dell'oratorio e da parecchi anni si dedica alla PGS

Luigi Stucchi: parrocchia di Pessano. Si dedica al GSO

Enrico Guaragna: si dedica alla Caritas

Carlo Brambilla: appartenente al consiglio diocesano come rappresentante del decanato di Melzo.

Maurizio Villa: parrocchia di Pessano non ha incarichi particolari ma inserito nell'ambiente oratoriano.

Teresa Carmana: catechista da una vita , punto di collegamento tra Parrocchia e scuola dell'infanzia.

Marco Ambrosoni: della parrocchia di Pessano, catechista ai ragazzi di 3à media e fa parte del gruppo giovani

Ludovico Sala: Parrocchia di Pessano – Allenatore GSO

Claudia Pastori: catechista

Guido Conti: seguiva il catechismo degli adolescenti ora per impegni famigliari e in pausa

Gabriella: CAE e Caritas fondata nel 1991

M.Pia: di Pessano . si dedica alle pulizie e volontaria

Stefano: si dedica a

Annalisa Carmana: catechista di 5° elementare – ministro straordinario della comunione eucaristica si dedica in toto alla scuola d'infanzia.

Franco Rusnati: catechista dei giovani e faceva parte anche della consulta della pastorale delle due parrocchie che al momento non è più attiva

Eugenio Parisi: della Parrocchia di Pessano - collaboratore del Parroco

Fabio Gerosa: direttore Oratorio

Elena Fondrini: Parrocchia di Pessano - Catechista , inserita nel coro parrocchiale e componente del direttivo dell'ass.ne ... Genitori di cuore. Segretaria del CPP

Sara d'Agostino: catechista e direttrice coretto bambini di Pessano

Cristian Paravano: nessun incarico particolare

COMMISSIONI:

La Caritas è l'unica commissione composta da membri di entrambe le parrocchie .

CAE: due entità distinte

GRUPPO MISSIONARIO: vendite tre volte all'anno per raccolta fondi da inviare in missione.

Commissione Liturgica: non esistono. Le varie attività legate ai momenti forti dell'anno vengono decise all'interno dei consigli pastorali.

Consiglio oratorio: esistente a Bornago

Commissione catechisti: esistente a Bornago con incontri mensili mentre a Pessano il gruppo catechisti veniva convocato dal Parroco soprattutto nei momenti forti dell'anno.

Gruppi sportivi: la presenza in entrambe le parrocchie è consistente ma non c'è un collegamento specifico tra i vari gruppi sportivi e soprattutto tra i gruppi di entrambe le parrocchie.

Commissione edilizia a Bornago è la stessa degli affari economici.

Commissione per ristrutturazione della sala del cinema di Pessano

Commissione famiglia: inesistente.

Circolo Giovani URADUMA: gruppo di giovani di Pessano che si occupa di varie attività : cineforum, teatro e altro a servizio dei più piccoli

Don Gaudenzio: esperienza comunità pastorale. Era stato contattato qualche anno fa da Don Eugenio Ronchi per avere qualche consiglio per costruire una comunità pastorale. Prima esperienza fatta A Pasturo con un unico coadiutore per cinque parrocchie. Dalle sue tre esperienze ha ricavato quanto segue:

- Occorre una certa struttura altrimenti ognuno va per conto proprio, quindi è indispensabile un coordinatore per entrambe le parrocchie.
- Le comunità pastorali sono schemi di unità d'insieme.
- Le difficoltà si superano con molta pazienza , occorre molto tempo ma è possibile arrivare ad una vera e propria unità.
- Occorre avere una maggiore attenzione verso tutti e occorre anche avere uno stile nuovo avendo come prospettiva di arrivare a tutti soprattutto avvicinare i lontani.
- Occasione di nuovi tentativi di evangelizzazione
- I punti di riferimento cambiano e questo ci può disorientare ma non ci deve scoraggiare.

Tre sono i punti importanti da prendere in considerazione:

1. Dobbiamo imparare ad organizzarci prima con l'impegno dei laici per non arrivare un certo punto a non avere più preti e a non sapere come mandare avanti la comunità.
2. Dobbiamo lavorare insieme anche perché le nostre comunità hanno numeri ridotti per certi aspetti (vedi gruppo giovani a Bornago). Il mettersi insieme è senza dubbio una ricchezza.
3. Valorizzare il ruolo dei laici

Il Consiglio Pastorale è l'organismo che decide e pensa il da farsi.

La diaconia è ciò che rende concreto quanto viene deciso e pensato nel Consiglio pastorale

Anche tra i sacerdoti ci saranno delle suddivisioni di incarichi .

Si procede nella lettura di una storia un po' provocatoria che ci deve far riflettere sulla situazione attuale.

Il messaggio è che ognuno di noi deve avere il coraggio di condividere le proprie capacità con gli altri e deve perseverare nel suo impegno.

Il Consiglio si conclude alle 23,00